

# Un sasso per volta

**Bussole** Inviti a letture per viaggiare

«Nella lunga storia della nostra civiltà, noi umani ci siamo sempre spostati a piedi. (...) In qualche caso asini e cavalli hanno aiutato, ma fino agli inizi del secolo scorso per spostarci nella geografia dei luoghi che ci stavano a cuore, per necessità o per svago, ci è toccato affrontare lunghe scarpinate. I mezzi di trasporto – automobili, treni, aerei – hanno sconvolto questo schema consolidato...».

Una riduzione anche radicale dei viaggi aerei non segnerà la fine del piacere di viaggiare, al contrario. Da tempo, infatti, i viaggiatori hanno riscoperto una mobilità più lenta e profonda, spesso camminando lungo sentieri storici. Tra loro il nostro collaboratore Natalino Russo. Uno dei cammini descritti in questo libro, il Sentiero degli Dei lungo la Costiera amalfitana, fu raccontato una prima volta proprio sulle pagine di «Azione» con la storia di Antonio e del suo mulo Limone. Dopo una breve introduzione sul camminare, Natalino riordina diverse esperienze personali dall'infanzia sino ad oggi. Ci sono le vie più note, la Via Francigena o il Cammino di Francesco, ma anche inattese rivelazioni, come Saepinum-Altilia, città romana sulle rotte di transumanza, uno dei siti archeologici più belli e meno conosciuti d'Italia. Oppure, in luoghi a me cari, la Via del sale che dalla medievale Varzi conduce sino a Genova attraverso la solitaria bellezza dell'Appennino. O ancora il Faro di Punta Palascia, a Capo d'Otranto, nel Salento, là dove l'Adriatico e lo Ionio mescolano le loro acque.

Da ogni viaggio, Natalino riporta un sasso, conservato poi in una scatola insieme ad altri provenienti dai più diversi angoli del mondo; ma la collezione non sarà mai completa, perché c'è sempre da qualche parte un altro sasso da cercare, un altro cammino da scoprire... / CV

## Bibliografia

Natalino Russo, *L'Italia è un sentiero. Storie di cammini e di camminatori*, Laterza, 2019, pp. 180, € 16,-.

